

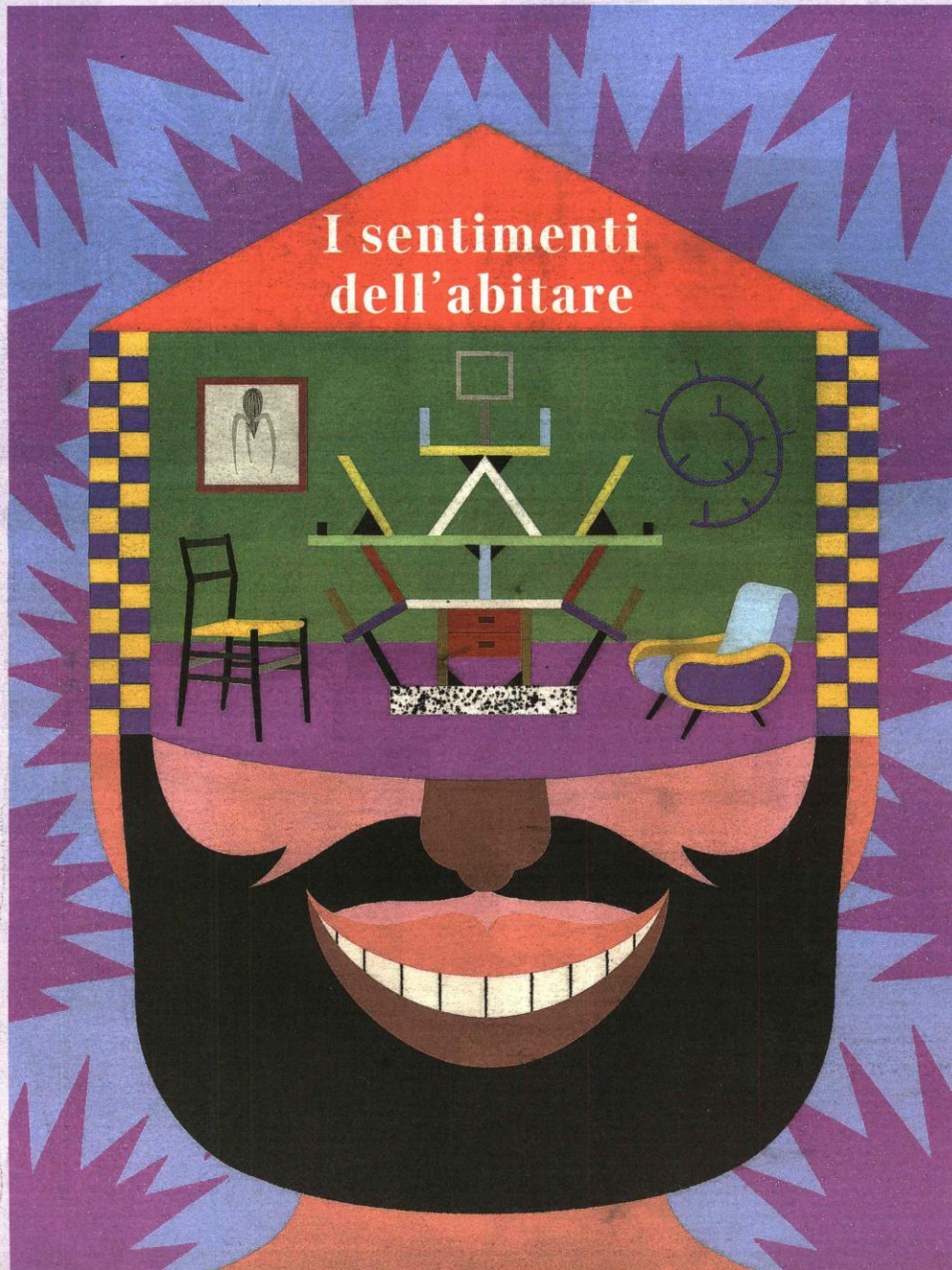
MARTEDÌ
18.04.2023

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE.IT

DESIGN

LE NOVITÀ DELLA CASA + PROTAGONISTI + ITINERARI



Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.66/2004 art. 1, c.1 DCB Milano. Non può essere distribuito separatamente dal Corriere della Sera

Illustrazione
di ANTONIO COLOMBONI

CORRIERE.IT

CORRIERE DELLA SERA

MARTEDÌ 18.04.2023

18

AZIENDE

Poliform debutta nell'outdoor (un trend in crescita), nuova evoluzione del «progetto globale» del marchio brianzolo. Che quest'anno raddoppia con un'installazione nei chioschi di San Simpliciano dedicata ai sensi

Ora è il tempo di stare un po' fuori

di LORENZA CERBINI



Tavolo Monolith di Emmanuel Gallina di olmo nero o marmo travertino. Una novità. Poliform, presentata con la collezione outdoor Mad Out di Marcel Wanders divano a tre posti, poltrona e tavolini

Più ore trascorse immersi in un romanzo o ad ascoltare musica seduti in poltrona o su un divanetto, purché all'aperto. Un trend in crescita da alcuni anni quello degli arredi per esterni, un business mondiale che, nel post Covid 19, sta riprendendosi una fetta di mercato perduta. Se nel 2020, la produzione valeva 17,1 miliardi di dollari (dati dot-design Outdoor Taste), nel 2027 salirà a 22,85 miliardi. Un business da non sottovalutare anche per player italiani già affermati nell'arredamento per interni.

«Quello dell'outdoor è per Poliform un mercato nuovo. Vi entriamo per la prima volta con collezioni specifiche firmate dai nostri designer storici e di fiducia: Emmanuel Gallina, Jean-Marie Massaud e Marcel Wanders», dice Marco Spinelli, product & R&D manager, terza generazione di imprenditori in quest'industria nata familiare nel 1970, nel distretto del mobile della Brianza. A Milano, in occasione del

Salone del Mobile, Poliform raddoppia la sua presenza. «Le nuove collezioni saranno disponibili in fiera, mentre nei chioschi di San Simpliciano, a Brera, porteremo Percezioni, un progetto nato come riflessione sul rapporto tra l'essere umano, la natura e il paesaggio», dice Spinelli.

Due anni di lavoro sono stati necessari per completare le collezioni outdoor che per Spinelli sono la «naturale evoluzione del concetto "global project", collezioni complete che interpretano le tendenze stilistiche del momento con soluzioni a 360 gradi».

Outdoor non significa solo giardini e campagna, ma anche barche e yacht, calde stagioni primaverili ed estive che si incrociano in base al mappamondo: Miami, Los Angeles, Brasile e Mid East. L'outdoor si vive tutto l'anno e richiede prodotti che durino nel tempo. Un concetto di qualità, per Poliform, che coincide con quel legame mai interrotto con gli artigiani del suo territorio. A loro è stato affidato l'intre-

Il legame con gli artigiani del territorio ha permesso di realizzare gli intrecci della collezione Mad out di Wanders

ccio con design esclusivo che caratterizza i braccioli e le spalliere della collezione Mad Out di Marcel Wanders. «Sono stati necessari mesi prima di scegliere quel disegno, interamente realizzato a mano in un filato che sfida le intemperie. Mentre è in acciaio inox antiruggine lo scheletro di poltrone e divani».

Modernità, artigianalità e storia si incontreranno a San Simpliciano, angolo quattrocentesco di una Milano un po' nascosta, quindi un po' segreta. «Aperta al pubblico, Percezioni sarà un'installazione dedicata ai sensi. Se è l'architettura a determinare confini e significati della nostra vita dentro gli spazi domestici e i luoghi collettivi, quando siamo all'aperto è la natura a svolgere la stessa funzione — dice Spinelli —. L'orizzonte è il paesaggio e le nostre percezioni sono amplificate: la luce è più luminosa e il buio più intenso, così come i profumi, i rumori, le sensazioni sulla pelle». A San Simpliciano l'invito sarà «a fermarsi ad ascoltare i

propri sensi grazie anche ad una profumazione ad hoc e una sinfonia ideata da Caterina Barbieri». Intorno, «i loggiati e le volte dialogheranno con una superficie di lapilli vulcanici, frammenti di lava per interpretare il legame tra essere umano, natura e paesaggio».

Le collezioni outdoor saranno visibili negli showroom di Poliform a partire dall'autunno (500 punti vendita nel mondo di cui 100 monomarca) e, in prima assoluta, al Salone del Mobile dove l'azienda brianzola presenta anche il progetto Architectural nella sua forma più evoluta. «Pannelli e porte scorrevoli che creano passaggi e aperture per sistemi living giorno e notte adattabili a ogni esigenza abitativa — conclude Spinelli —.

Architectural racchiude tutta rinnovazione di Poliform nel design e nella progettazione su misura, portando a un livello più alto la concezione dell'interior e le sue funzioni, dando nuovo significato al rapporto fra spazio, oggetti e persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CACCARO

Libertà e fluidità: il sistema a moduli che abbatte le pareti

di SOFIA CATALANO

Dimentichiamo le pareti, pensiamo ad un ambiente «libero» luminosissimo, personalizzato, per un concetto di abitare fluido, dove gli spazi sono polifunzionali e perfettamente integrati tra loro. È la nuova filosofia di Caccaro, azienda veneta specializzata in progettazione ed elementi d'arredo, che rinnova ancora una volta la sua offerta, rivoluzionando il concetto di parete domestica. Trasformandola in una superficie da personalizzare attraverso il sistema Freedhome che, con i suoi moduli, ne sfrutta appieno il potenziale contenitivo, oppure facendola addirittura scomparire completamente, offrendo una



Personalizza gli ambienti il sistema Freedhome di Caccaro: che con i suoi moduli rivoluziona il concetto di parete

nuova interpretazione dell'arredo che esprime il valore architettonico dello spazio. Gli ambienti diventano così un tutt'uno armonico, «su misura» come un abito sartoriale, che rispecchia la personalità e le esigenze di chi lo abita.

Per esempio il vecchio armadio: non esiste più. Freedhome si integra con i sistemi Wallover e Architype (novità 2023) e diventa esso stesso parete polifunzionale che separa e organizza gli spazi. Ogni elemento è infatti caratterizzato da funzionalità nascoste: accessori, elementi divisorii, nicchie e una gestione tutta nuova

della luce, per aprire nuove scenografie e prospettive.

Monica Graffeo, art director di Caccaro ha lavorato affinché progettisti ed architetti abbiano totale libertà di personalizzazione e totale libertà compositiva; anche nelle finiture: dalle esclusive essenze di eucalipto, rovere e noce, a vena continua, alle finiture Kera, che riproducono la pietra naturale, sino a quelle Oxid caratterizzate dalle movimentate nuvole metalliche. Tutto all'insegna del rispetto dell'ambiente perché l'attenzione alla salute è nel Dna dell'azienda: tutti i prodotti sono rifiniti con vernici ad acqua, per spazi in cui il benessere è una componente fondamentale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CACCARO

Libertà e fluidità: il sistema a moduli che abbatte le pareti

di **SOFIA CATALANO**

Dimentichiamo le pareti, pensiamo ad un ambiente «libero» luminosissimo, personalizzato, per un concetto di abitare fluido, dove gli spazi sono polifunzionali e perfettamente integrati tra loro. È la nuova filosofia di Caccaro, azienda veneta specializzata in progettazione ed elementi d'arredo, che rinnova ancora una volta la sua offerta, rivoluzionando il concetto di parete domestica. Trasformandola in una superficie da personalizzare attraverso il sistema Freedhome che, con i suoi moduli, ne sfrutta appieno il potenziale contenitivo, oppure facendola addirittura scomparire completamente, offrendo una



Personalizza gli ambienti il sistema Freedhome di Caccaro: che con i suoi moduli rivoluziona il concetto di parete

nuova interpretazione dell'arredo che esprime il valore architettonico dello spazio. Gli ambienti diventano così un tutt'uno armonico, «su misura» come un abito sartoriale, che rispecchia la personalità e le esigenze di chi lo abita.

Per esempio il vecchio armadio: non esiste più. Freedhome si integra con i sistemi Wallover e Architype (novità 2023) e diventa esso stesso parete polifunzionale che separa e organizza gli spazi. Ogni elemento è infatti caratterizzato da funzionalità nascoste: accessori, elementi divisorii, nicchie e una gestione tutta nuova

della luce, per aprire nuove scenografie e prospettive.

Monica Graffeo, art director di Caccaro ha lavorato affinché progettisti ed architetti abbiano totale libertà di personalizzazione e totale libertà compositiva; anche nelle finiture: dalle esclusive essenze di eucalipto, rovere e noce, a vena continua, alle finiture Kera, che riproducono la pietra naturale, sino a quelle Oxid caratterizzate dalle movimentate nuvolature metalliche. Tutto all'insegna del rispetto dell'ambiente perché l'attenzione alla salute è nel Dna dell'azienda: tutti i prodotti sono rifiniti con vernici ad acqua, per spazi in cui il benessere è una componente fondamentale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA